Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Approvazione Bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art. 12 bis del D.L. del 10 maggio 2023, n. 51 e dell'art. 3 comma 9 del D.L. del 27 dicembre 2024, n. 202, di cui alla Delibera n. 87 del 23/01/2025 avente ad oggetto "Decreto Legge 51/2023 art.12 bis, comma 1 e del D.L. 202 del 27/12/2024 art. 3 comma 9 – Bilancio 2019 – adozione in deroga"

Codice Proposta: 69473

N°. 31 DEL 07/02/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 6 - bilancio ssr – monitoraggio dell'andamento economico delle aziende sanitarie – controllo di gestione e patrimonio
Dott. SESTITO ANGELO VITTORIO
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;
VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;
VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;
VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario Dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;
PREMESSO CHE che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il Bilancio d'esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso, entro i dieci giorni successivi, congiuntamente alla relazione del Direttore Generale sulla situazione dell'Azienda e sull'andamento della gestione di cui all'art. 29 della succitata Legge, ai fini del controllo da parte della Giunta Regionale;
- il Bilancio d'esercizio deve essere corredato da: conto economico, stato patrimoniale, bilanci di ciascun presidio ospedaliero, nota integrativa (art. 25 L.R. n. 43/1996), relazione del Direttore Generale (art.29 L.R. n. 43/1996), relazione del Collegio dei Revisori (art.31 c.1 L.R. 43/1996);
- la Legge regionale 19 marzo 2004, n. 11, all'art. 13 prevede gli atti sui quali la Giunta Regionale esercita il controllo di legittimità, tra cui i bilanci ed i conti consuntivi;
- l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che il bilancio d'esercizio redatto dalle Aziende Sanitarie sia costituito e corredato da:
    - Conto Economico;
    - Stato Patrimoniale;
    - Rendiconto Finanziario;
    - Nota Integrativa;
    - Relazione sulla gestione del Direttore Generale;
    - Relazione del Collegio sindacale (Art. 31 del D. Lgs n. 118/2011);
- in aggiunta, il comma 4 del citato art. 26 dispone che la Nota Integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- ai sensi dell'art. 12 bis del D.L. del 10 maggio 2023, n. 51, "*In considerazione delle attività in corso ai sensi dell'articolo 16-septies, comma 2, lettere b), c), f) e g), del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, inerenti alle procedure di circolarizzazione obbligatoria dei fornitori, al monitoraggio e alla gestione del contenzioso nonché alle procedure di controllo,*

di liquidazione e di pagamento delle fatture, gli enti del servizio sanitario della Regione Calabria, a partire dalle informazioni contabili aziendali e da quelle depositate nel Nuovo sistema informativo sanitario, oltre che dalle risultanze della predetta circolarizzazione obbligatoria, adottano, entro il 30 giugno 2023, il bilancio di esercizio 2022 e sono autorizzati a deliberare i bilanci aziendali pregressi, ove non ancora adottati, entro il 31 dicembre 2024;

- Ai sensi dell'art. 3 comma 9 della D.L. del 27 dicembre 2024, n. 202, "*In considerazione dell'intervenuta approvazione dei bilanci di esercizio 2022 e 2023, riguardanti gli enti del servizio sanitario della Regione Calabria, l'adozione e l'approvazione dei bilanci aziendali di cui all'articolo 12-bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, relativi agli anni precedenti il 2022, è prorogata al 31 marzo 2025 e avviene nel rispetto dei principi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto esigibili con riferimento alla situazione aziendale nota al momento dell'adozione o approvazione degli stessi. Ai sensi di quanto previsto dal primo periodo, nell'esercizio delle predette attività di adozione e approvazione dei bilanci, ai fini della configurabilità di eventuali profili di responsabilità sul piano amministrativo e contabile rilevano le sole condotte poste in essere con dolo"*;
- il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ha adottato il Bilancio Consuntivo 2019 con la deliberazione del 23 gennaio 2025, n. 87, avente ad oggetto "*Decreto Legge 51/2023 art. 12 bis, comma 1 e del D.L. 202 del 27 dicembre 2024 art. 3 comma 9 – Bilancio 2019 – adozione in deroga*";trasmessa al Dipartimento Salute e Welfare a mezzo pec in data 24/01/2025; la suddetta deliberazione risulta essere corredata dai seguenti allegati:
  - *Stato Patrimoniale;*
  - *Conto Economico;*
  - *Nota Integrativa;*
  - *Relazione sulla Gestione del Direttore Generale;*

nella suddetta Delibera risulta essere mancante il rendiconto finanziario, che, secondo quanto si evince dal verbale del Collegio Sindacale, l'Azienda non ha redatto, a seguito della mancata regolarizzazione dei sospesi di cassa;

PRESO ATTO della delibera n.87 del 23/01/2025 nella quale viene indicato che:

- l'Azienda ha effettuato una verifica dei dati contabili patrimoniali pregressi per poter redigere il bilancio 2022;
- al fine della elaborazione del Bilancio 2022 è stata quella di prendere atto dei dati contabili del 2019 presenti su entrambi i sistemi informatici OLIAMM e SEC-SISR in uso all'epoca, in quanto inscindibilmente propedeutici alla predisposizione del bilancio di che trattasi;
- che, relativamente all'anno 2019, i dati di bilancio caricati su NSIS, coincidono perfettamente con le informazioni contenute nei sistemi informatici OLIAMM/SEC-SISR;
- l'Azienda a seguito di tale analisi e successiva comparazione con le informazioni portate a conoscenza del GREF, in fase di stesura del Bilancio 2022, ha riscontrato che alcune poste dello Stato patrimoniale riferite all'esercizio 2019, presenti sui sistemi contabili all'epoca in uso, presentavano errori contabili tali comunque da non rendere nulle le registrazioni all'epoca effettuate, e provvedendo di conseguenza ad apportare le necessarie modifiche, debitamente individuate nelle "Poste Straordinarie" sul Bilancio 2022;
- tali rettifiche sono state effettuate, in ossequio ai principi contabili nazionali e internazionali OIC 29 e IAS 8 – IASB, che stabiliscono che gli errori contabili, non rilevanti, vanno necessariamente evidenziati e corretti nel momento in cui vengono rilevati, operando sul primo bilancio d'esercizio utile aperto (Bilancio 2022), e che quindi in virtù del principio secondo cui la P.A. nel momento in cui si rilevano gli errori ha l'obbligo di allocare nel bilancio contemporaneo tutte le appostazioni straordinarie attive e passive;
- la predetta attività si è resa indispensabile ai fini della redazione del Bilancio di Esercizio 2022, nel pieno rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza dettati dalla normativa di riferimento, al fine di rappresentare esaustivamente la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ASP di Cosenza e precisamente le modifiche rilevate e apportate nel Bilancio 2022 riguardano gli anni pregressi;

TENUTO CONTO che nell'attività di istruttoria del Bilancio dell'Azienda, il Settore competente del Dipartimento Salute e Welfare, si è avvalso del supporto dell'Advisor Contabile – KPMG Advisory S.p.A nell'analisi della documentazione;

CONSIDERATO che il Collegio Sindacale con verbale del 31/01/2025, n. 3, ha espresso il seguente parere in merito al bilancio 2019 dell'ASP di Cosenza: "*In base ai dati esposti il Collegio osserva che l'elaborazione del presente documento contabile ha trovato giustificazione, stante l'eccezionalità della procedura di che trattasi, in deroga ai principi di cui al codice civile e al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., nel D.L. 51/2023 art 12 bis comma 1 e nel D.L. 202/2024 art. 3 comma 9. Per come indicato nella premessa della nota integrativa, rivestendo il presente documento carattere di eccezionalità, è da considerarsi quale "bilancio straordinario". In pratica, le criticità delle poste di bilancio relative all'anno 2019 sono state, per come prima esposto, traslate nel primo bilancio utile (esercizio 2022). A seguito dell'evidenziazione di tali criticità, il Collegio, non può che esprimere un giudizio sulle metodologie utilizzate dall'ente, che reputa conformi alle citate disposizioni speciali sulla sanità in Calabria. Pertanto, in ragione del*

carattere di eccezionalità, per come disciplinato dai summenzionati Decreti Legge, tenuto conto delle deroghe ai principi civilistici nonché a quelli recati dal D.Lgs. 118/2011, il Collegio esprime parere favorevole in merito al Bilancio 2019 dell'ASP di Cosenza. Il Collegio rileva altresì la mancata redazione del rendiconto finanziario, pur tenendo conto dell'argomentazione aziendale, in merito ai sospesi non regolarizzati";

DATO ATTO CHE i Dirigenti competenti del Dipartimento Salute e Welfare espongono le principali evidenze per macro aggregati di voci di Bilancio come di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono pari ad euro 116.056.416,47. Nel Bilancio 2022, il dato del fondo ammortamento, relativo alle immobilizzazioni immateriali, è stato opportunamente adeguato e debitamente registrato con annotazioni contabili pari ad euro 138.519,13 e 21.829,56 per un totale di euro 160.348,69. Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2019 l'Azienda ha preso atto dei dati inseriti su SEC-SISR ed ha proceduto alla correzione degli errori nel bilancio relativo all'esercizio 2022.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, il valore dei terreni comunicati dall'UOC Patrimonio corrisponde a quello contabile estratto dal sistema SEC-SISR, mentre il valore dei fabbricati disponibili ed indisponibili il valore coincide, così come attestato dall'Ufficio competente, con il valore degli immobili Cod. AAA310 registrato in contabilità. Si è preso atto dei dati inseriti sulla Piattaforma Ministeriale NSIS e sul sistema SEC-SISR.

L'ASP di Cosenza, nel 2021, aveva esternalizzato il servizio di inventariazione dei beni mobili, la cui ditta aggiudicataria ha trasmesso nel 2023, e comunque prima della chiusura del Bilancio 2022, alla UO Patrimonio aziendale, i dati relativi al patrimonio mobiliare in termini di consistenza fisica e valorizzazione economica (costo storico e fondo ammortamento) alla data dell'1.1.2022. Le risultanze delle valutazioni, ivi comprese le donazioni ricevute dall'Azienda, sono state trasmesse ufficialmente con nota prot. 44132/2023 al fine di poter riconciliare i dati elaborati dalla ditta aggiudicataria con la piattaforma regionale SEC-SISR.

Per le immobilizzazioni in corso, l'Azienda ha preso atto della nota del Direttore della UOC Patrimonio prot. n. 52492 del 10.05.2023 con cui si comunicava, formalmente, il venir meno di un finanziamento in favore del PO di Rossano di € 7.132.269,78, per cui i costi già sostenuti dall'Azienda negli anni ante 2018 risultavano alla data di revoca del finanziamento privi di copertura finanziaria. Di conseguenza, l'Azienda ha rilevato a conto economico nel corso dell'esercizio 2022 la relativa posta straordinaria. Tali informazioni sono state debitamente recepite nel corso del 2023, in occasione del bilancio 2022, utilizzando la voce "Poste Straordinarie", procedendo alla immediata rettifica dei Fondi Ammortamento per adeguare il valore inventariato dalla ditta esterna.

RIMANENZE

Sono pari ad euro 25.249.030,74. Sono state valutate con il criterio del costo medio ponderato in uso sul sistema SEC-SISR.

CREDITI

Sono complessivamente pari ad euro 299.683.518,82. I crediti v/Regione al 31/12/2019, a seguito del processo di riconciliazione tenutosi con il Dipartimento Tutela della Salute – Settore regionale competente, ammontano ad euro 241.603.950,77, così composti:

- Crediti v/Regione per spesa corrente sono pari ad euro 209.337.323,11;
- Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti sono pari ad euro 20.285.668,65;
- Crediti v/Regione per Ripiano Perdite sono pari ad euro 11.980.959,01.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 153.418.445,58. Anche nel 2019, analogamente al 2018, il rilievo maggiore ha riguardato la regolarizzazione dei sospesi di cassa che nel 2022 ha rappresentato l'attività più onerosa per i Servizi Finanziari pro-tempore. Il Collegio Sindacale pro-tempore sollecitava il GREF ad adottare tutti i provvedimenti necessari a rimuovere tale criticità dandone comunicazione. Tuttavia, occorreva sanare urgentemente la discordanza/divergenza tra il dato contabile relativo al fondo cassa dell'Ente e l'effettiva giacenza di cassa risultante dal Tesoriere e rilevato dal SIOPE nonché il disallineamento del partitario fornitori e clienti per i mancati regolarizzi sospesi di cassa 2018 e 2017 e ante, regolarizzati poi solo in fase di chiusura del Bilancio 2022.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta complessivamente ad euro – 8.893.746,35 ed è così composto:

- Fondo di dotazione il cui ammontare è pari ad euro 73.609.427,22;
- Finanziamenti per investimenti pari ad euro 54.414.053,84;
- Contributi per Ripiano Perdite pari ad euro 12.914.754,49;
- Utili (perdite) portati a nuovo pari ad euro – 106.213.188,20;
- Utile (perdita) d'esercizio pari ad euro – 43.619.796,83.

Come specificato in nota integrativa, il Patrimonio Netto riporta il valore degli utili e delle perdite portate a nuovo al netto dei contributi incassati per "ripiano perdite" e delle ulteriori coperture poste a ripiano dei disavanzi pregressi.

Per quanto riguarda i contributi per Investimenti da Stato-Regione e da altri soggetti pubblici e privati, in relazione agli anni 2021 e ante, la cui verifica contabile è iniziata solo nel 2023 in occasione dell'adozione del primo bilancio utile 2022, è tuttora in corso e sarà conclusa nel 2025 grazie anche al supporto dell'Ufficio Patrimonio e dei Dipartimenti

Regionali.

FONDI RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente ad euro 47.262.810,44, di cui i Fondi Rischi risultano pari ad euro 26.000.000,00. Come si evince dalla Nota Integrativa, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, nel corso del 2022, è riuscita a ricostruire il contenzioso, ritenuto inadeguato dal Collegio Sindacale dell'epoca in quanto dichiarato insufficiente e sottostimato rispetto al rischio di soccombenza. Al 2019 il fondo rischi valeva euro 26.000.000,00 risultato insufficiente e sottostimato per un valore di euro 53.208.418,18, necessario a coprire il contenzioso in essere per il 2019 e ante, e di conseguenza l'importo necessario a far fronte ai pagamenti effettuati negli anni 2019-2021 e quelli registrati a sopravvenienze passive relative ai regolarizzi 2018 e ante e quelli inseriti nel contenzioso comunicato con nota 54846/2023, l'importo del fondo doveva essere par un importo di euro 79.208.418,18 milioni.

DEBITI

Complessivamente ammontano ad euro 547.024.334,86. Nel corso dell'esercizio 2022 la Regione Calabria ha avviato un processo di verifica contabile dei dati presenti sul sistema contabile aziendale e ciò ha comportato una sostanziale modifica del partitario fornitori. Anche per i debiti verso dipendenti, nel 2022 si è provveduto ad una verifica sui dati contabili e sono state eliminate partite debitorie riguardanti l'esercizio 2019. Inoltre, relativamente ai debiti, si deve evidenziare la situazione relativa a tutti i sospesi di cassa in uscita relativi a pagamenti già effettuati dal Tesoriere, annualità 2017 e ante per un importo complessivo un importo complessivo rispettivamente di euro 48.929.510,96 in uscita e di euro 10.599.499,66 in entrata; mentre con provvedimento del DG n. 1421 del 29.06.2023 sono stati regolarizzati sospesi in uscita relativi all'anno 2018, per un importo di euro 3.821.841,76: tale operazione oltre ad allineare le due casse ha permesso di effettuare un riallineamento del partitario fornitori in quanto molte fatture dell'ammontare di circa euro 51 milioni risultavano ancora presenti come debito ma erano già state pagate dal Tesoriere negli anni passati.

Tutte le modifiche apportate nel bilancio 2022 sono state registrate in "sopravvenienze e insussistenze passive". Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, l'Azienda ha proceduto alla correzione degli errori nell'anno 2022, relativi all'anno 2019, e si è preso atto dei dati inseriti sulla piattaforma SEC-SISR.

PRESO ATTO della positiva verifica effettuata dai sub commissari sulle risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal Dipartimento Salute e Welfare sul presente provvedimento;

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare e del Dirigente del Settore competente, che a seguito dell'intervenuto esame, di tutta la richiamata documentazione e di tutti gli atti prodotti, attestano la corretta rappresentazione del presente provvedimento, nonché la sua attinenza alla vigente disciplina della materia;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art.10 della legge regionale 13 maggio 1996 n.7;

Tutto quanto premesso e considerato, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, Dott. Roberto Occhiuto, tenuto conto del carattere di eccezionalità e di quanto disciplinato dal D.L. 51/2023 e dal D.L. 202/2024, in deroga ai principi civilistici nonché a quelli del D.Lgs 118/2011.

DECRETA

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 12 bis del D.L. del 10 maggio 2023, n. 51 e dell'art. 3 comma 9 del D.L. del 27 dicembre 2024, n. 202, le risultanze contabili del Bilancio di esercizio 2019, adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza con deliberazione n. 87 del 23/01/2025 che presenta la seguente situazione economica:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	€ 1.322.738.346,84
COSTI DELLA PRODUZIONE	Totale B	€ 1.330.806.062,00
Differenza tra valore e costi della produzione	Totale A-B	€ - 8.067.715,16
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale C	€ - 15.203.356,46
RETTIFICA VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	€ ----------
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Totale E	€ 285.022,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Totale A –B + C + D + E	€ - 22.986.049,31
IMPOSTE E TASSE	Totale Y	€ 20.633.747,52
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ - 43.619.796,83

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO

Il responsabile del procedimento.)
ALFONSO DARA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i

Il Dirigente del settore 6 - bilancio ssr – monitoraggio dell'andamento economico delle aziende sanitarie – controllo di gestione e patrimonio
SESTITO ANGELO VITTORIO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale
CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)